



INDENNITA' DEL SERVIZIO DI MEDIAZIONE

L'**indennità di mediazione** comprende le spese di avvio del procedimento e le spese di mediazione.

Ai sensi dell'art. 16, c. 2 del DM n. 180/2010, per le spese di avvio è dovuto da ciascuna parte per lo svolgimento del primo incontro un importo di € 40,00 per le liti di valore fino a € 250.000,00 e di € 80,00 per quelle di valore superiore, oltre alle spese di registrazione (€ 25,00 + IVA) che contribuiscono alla copertura delle spese vive sostenute dall'Organismo per le attività di gestione della pratica e sono richieste per l'istruzione del procedimento, l'organizzazione degli incontri, la notifica delle comunicazioni e per il rilascio di copie e verbali. Le spese di registrazione non sono dovute, per entrambe le parti, in caso di domanda congiunta.

Le spese di avvio e le spese di registrazione devono essere versate dalla parte istante alla presentazione della domanda di mediazione e dalla parte invitata al momento della sua adesione al procedimento.

Spese dovute al deposito della domanda/adesione al procedimento:

Fino a € 250.000,00	€ 65,00 (+ IVA)*
Oltre € 250.000,00	€ 105,00 (+IVA)*

*(Nel caso di controversie internazionali l'IVA potrebbe non essere dovuta)

SPESE DI MEDIAZIONE

(ai sensi dell'art. 16, comma 14, del D.M. 180/2010, in caso di prosecuzione del tentativo di mediazione)

In caso di prosecuzione del tentativo di mediazione oltre il primo incontro, verranno applicate ad entrambe le parti le spese di mediazione previste dall'art. 16 del DM n. 180/2010, secondo la tabella di seguito riportata.

Valore della lite	Spesa per ciascuna parte
Fino a € 1.000,00	€ 43,33 (+ IVA)*
da € 1.001,00 a € 5.000,00	€ 86,67 (+IVA)*
da € 5.001,00 a € 10.000,00	€ 160,00 (+IVA)*
da € 10.001,00 a € 25.000,00	€ 240,00 (+IVA)*
da € 25.001,00 a € 50.000,00	€ 400,00 (+IVA)*
da € 50.001,00 a € 250.000,00	€ 666,67 (+IVA)*

ADR PIEMONTE



LE CAMERE DI COMMERCIO
PER LA MEDIAZIONE

da € 250.001,00 a € 500.000,00	€ 1.000,00 (+IVA)*
da € 500.001,00 a € 2.500.000,00	€ 1.900,00 (+IVA)*
da € 2.500.001,00 a € 5.000.000,00	€ 2.600,00 (+IVA)*
oltre € 5.000.000,00	€ 4.600,00 (+IVA)*

***(Nel caso di controversie internazionali l'IVA potrebbe non essere dovuta)**

Le spese di mediazione sono dovute anche in caso di mancato accordo.

Il valore della lite è indicato nella domanda a norma del Codice di Procedura Civile e qualora il valore della lite sia indeterminato, indeterminabile o vi sia una notevole divergenza tra le parti sulla stima, si applicano le spese determinate dal Responsabile dell'Organismo:

Valore indeterminabile	€ 400,00 (+ IVA)*
Valore indeterminato	€ 666,67 (+IVA)*

In caso di **notevole divergenza tra le parti** sull'indicazione del valore della controversia, il valore di riferimento per la determinazione dell'indennità dovrà essere quello risultante dalla media aritmetica tra i valori indicati dalle parti, sino al limite di euro 250.000,00.

In ogni caso se all'esito del procedimento di mediazione il valore risulta diverso, l'importo dell'indennità è dovuto secondo il corrispondente scaglione di riferimento.

Le Spese di mediazione sono corrisposte in misura non inferiore alla metà prima dell'incontro di mediazione e sono dovute in solido da ciascuna parte. Il verbale di accordo sarà consegnato alle parti dopo il versamento all'Organismo dell'intero importo delle spese di mediazione.

Le Spese di mediazione comprendono anche l'onorario del mediatore per l'intero procedimento di mediazione, indipendentemente dal numero di incontri svolti. Esse rimangono fisse anche nel caso del mutamento del mediatore nel corso del procedimento ovvero di nomina di un collegio di mediatori, di nomina di uno o più mediatori ausiliari.

Ai fini della corresponsione delle indennità, quando più soggetti rappresentano un unico centro d'interessi si considerano come un'unica parte.

Gli importi minimi delle indennità per ciascun scaglione di riferimento, sono derogabili sulla base di specifici accordi e intese che ne stabiliscono l'importo di riferimento per ogni singolo scaglione.